



LA PINNA – LA POIRE DI MACHABY

Difficoltà: 5a, obbligato 4c

Sviluppo: 320 mt sviluppo – 11 Lunghezze

Materiale necessario: 2 mezze corde da 60mt, inutili friend e dadi

Esposizione: Sud

Tipo di roccia: gneiss

Tempo di percorrenza: 40 minuti l'avvicinamento – 2 ore e 30 ore la via – 1 ora la discesa



Accesso stradale: Dall'autostrada A5 uscire al casello Quincinetto. Sorpassato il ponte si arriva alla rotonda: prendere la strada a sx e percorrere tutta la valle fino a sorpassare il Forte. Imboccare la strada che porta all'osteria Arcaden e seguire le indicazioni per il parcheggio del santuario di Machaby (stesso parcheggio per le vie del pilastro Lomasti)

Avvicinamento: Per nulla semplice trovare il primo, di seguito riportiamo la strada che ci è sembrata più semplice.

Prendere l'evidente sentiero tra le due costruzioni dell'acquedotto, al primo tornante guadare il torrente in corrispondenza di alcuni tubi sospesi. Seguire per un breve tratto un grosso sentiero fino ad arrivare ad un grosso masso sulla sx con dei bolli rossi sbiaditi [FOTO 1]. Prendere la debole traccia che costeggia un muretto a secco (tenere il muretto sulla dx) fino al primo grosso ometto su pietraia [FOTO 2]. Seguire gli ometti con grande attenzione senza perderne nemmeno uno. Quasi subito si effettua un lungo traverso verso dx verso una grossa pianta (abbiamo messo qualche ometto in più)[FOTO 3]. Da qui gli ometti sono più frequenti ed è più facile seguire la traccia. Il sentiero si inerpica tra foglie e alberi caduti fino ad un masso con le scritte, seguire a sx per la pinna e in pochi metri si è all'attacco [FOTO 4].

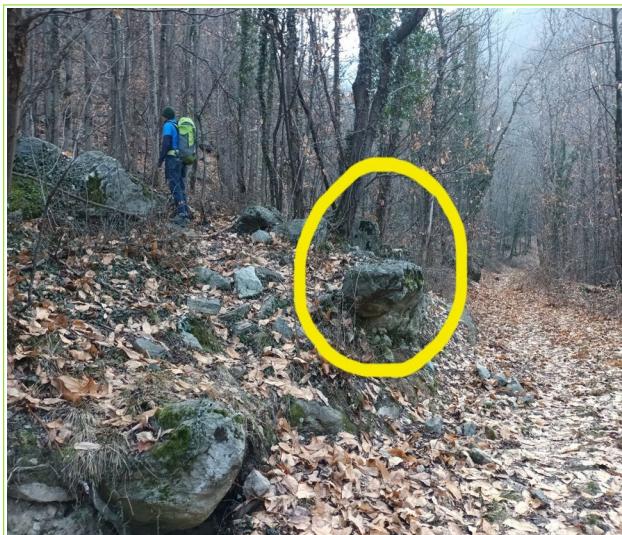


Foto 1: Masso con I bolli rossi, debole traccia sulla sx



Foto 2: tenere il muretto sulla dx fino al primo ometto



Foto 3: il traverso verso dx



Foto 4: l'attacco della via



Descrizione dei tiri:

I tiro 5a, 30 mt: Attaccare la placca puntando ad un albero (cordino visibile) e proseguire per placca fino ad un piccolo bombè, superarlo e traversare a sx lungo una fessura bene ammanigliata fino al terrazzo di sosta su spigolo

II tiro 5a, 30 mt: Traversare a dx lungo un vago diedro con fessura e percorrerlo fino a suo termine. Continuare per placca lavorata via via più semplice.

III/IV tiro 3c/3c 30+30 mt: Proseguire seguendo la facile e panoramica cresta fino al suo termine (possibilità di una sosta intermedia) . Sostare su un terrazzo erboso alla fine della pinna.

V/VI tiro 4b/3c, 10mt di raccordo+30+30 mt: Traversare brevemente per sentiero fino alla placca nera del tiro: dapprima in piedi poi sempre più abbattuta, fino ad un terrazzo con albero (possibile sosta da attrezzare su albero). Salire una placca a sx e continuare per rocce rotte fino ad una sosta in placca (poco dopo un altro albero)

VII/VIII tiro 4a/4a, 30+30 mt: Salire la bella placca sopra la sosta obliquando leggermente a sx fino ad una sosta in placca (noi abbiamo proseguito) ancora su placca fino alla sosta

IX/X tiro 4a/4a, 30+30 mt: Salire la bella placca sopra la sosta, dopo una cengetta con erba spostarsi leggermente a sx, continuare per placca fino ad una sosta (noi abbiamo proseguito). Proseguire per placca fino ad un piccolo muretto: vincerlo e traversare a sx. Sosta in un canale

XI tiro 4b, 30mt: Traversare a sx in placca in piedi, continuare per terreno via via più semplice in sosta

Discesa: Salire per traccia di sentiero (ometti) per circa 60 metri, fino alla cima della poire, nei pressi di una vecchia teleferica. Da qui prendere una traccia a dx che costeggia la parete. Seguire con attenzione gli ometti, la traccia non è così segnata. Scendere fino a trovare la traccia d'attacco e da lì alla macchina.



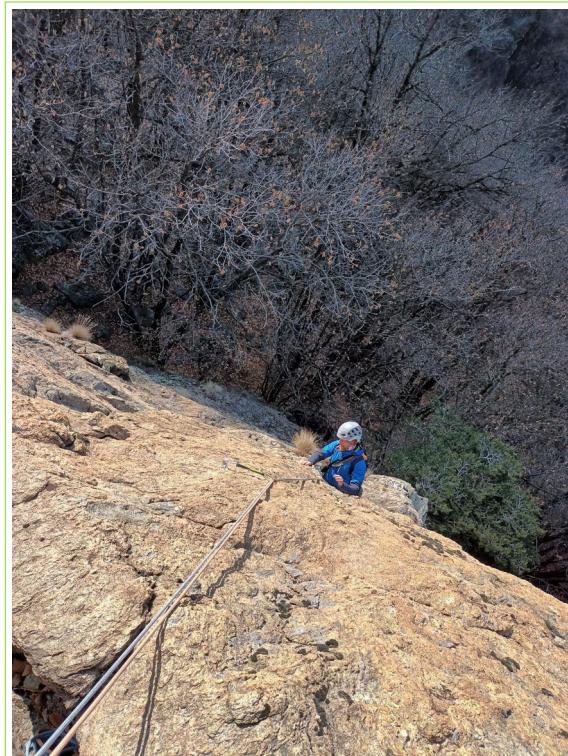


Relazione fotografica:

I tiro:



La prima placca con I guanti!!!



Verso la sosta

II tiro



La placca lavorata del secondo tiro



Il secondo tiro visto dal basso

III/IV tiro



La Chicca sulla pinna



Peppino dopo la pinna

V/VI tiro



La placca nera di partenza

VII/VIII tiro

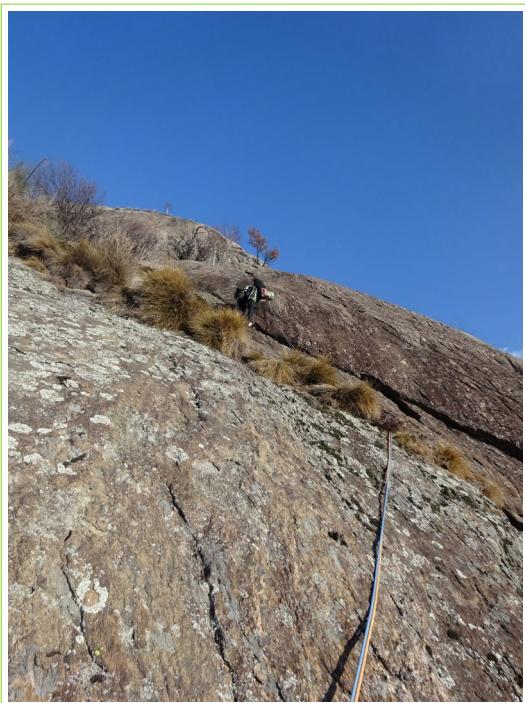


La prima placca

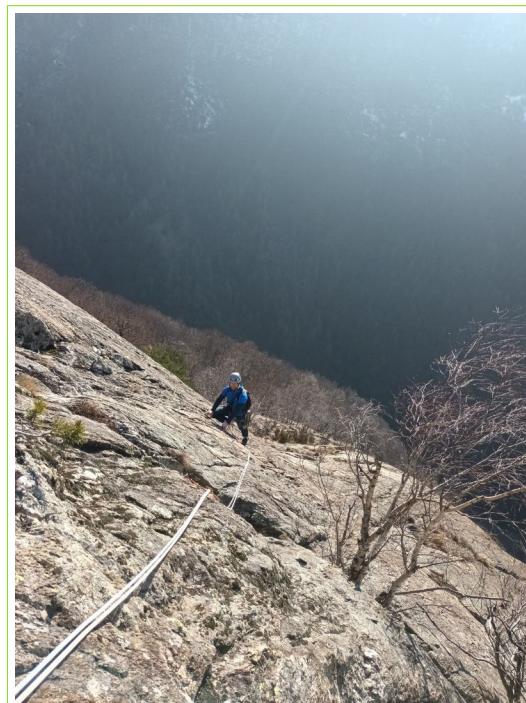


Il mare di placche!!

IX/X tiro



Prima di traversare a dx



Ultimo muretto prima della sosta



VI tiro

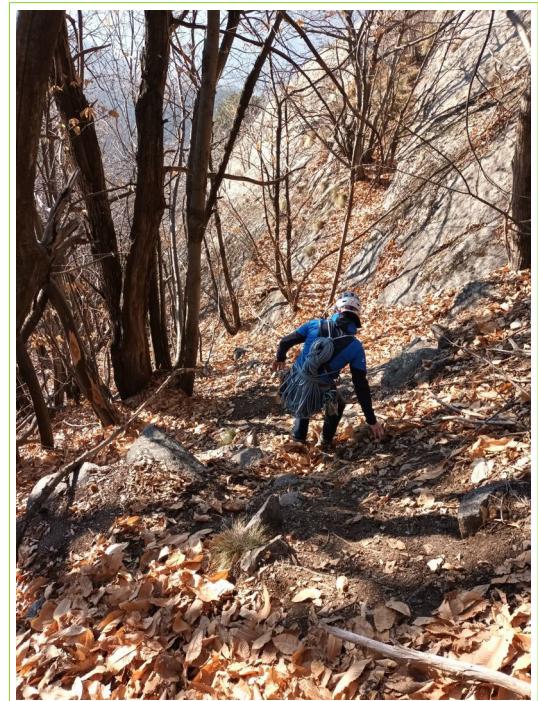


Traversino e poi ultima placca!

Discesa



Verso la cima



La traccia di discesa

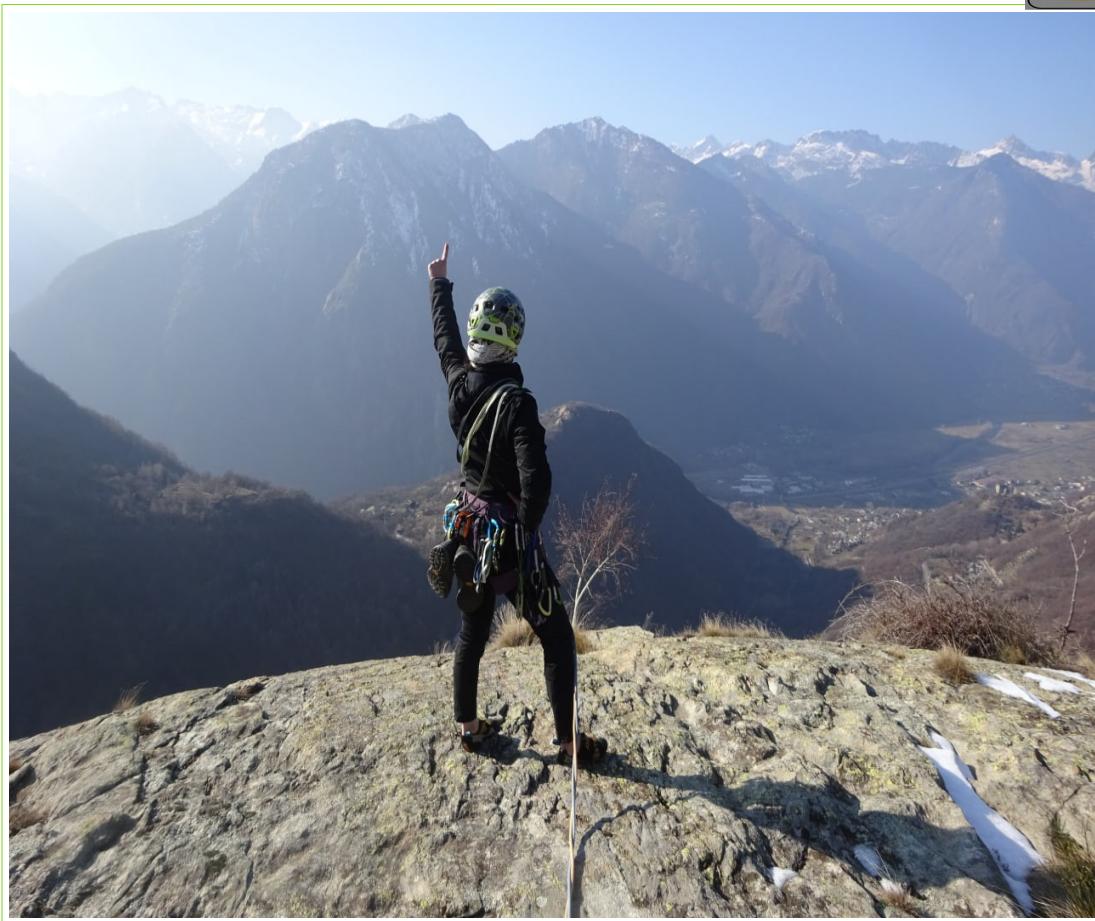


Solo noi!!!

Questo Sabato partiamo per regolare un conto in sospeso con questa via... ma no conto in sospeso sembra brutto... una regolazione di conti.... Ma no andiamo alla Poire di Machaby perchè cerchiamo un'avventura che qualche sabato fa non eravamo riusciti a vivere.

Fa freddo ma siamo così gasati che non ci accorgiamo, partiamo dalla macchina con -3°!! Sul primo tiro ci accorgiamo che forse le mani sono un po fredde ma dal secondo arriva il sole e tutto cambia: siamo in un luogo selvaggio e isolato proprio accanto al più conosciuto machaby, che bello!!

Scendiamo accompagnati dal silenzio e un capriolo, arriviamo alla macchina appagati... e soli!!!! C'è solo la nostra parcheggio in tutto il parcheggio!! Quando I matti si riconoscono!!!!



Cima conquistata!!

Il nostro guidizio:

Bella via, al contrario delle vie sul paretone, si trova in un ambiente isolato e silenzioso. L'avvicinamento e la discesa sono molto da ricercare e in via sono presenti pochi spit. Via ideale per avvicinarsi alle vie lunghe.



Bellezza itinerario:



Possibilità di integrare:



Possibilità di mungere:



Impegno totale richiesto:



